

Documento di sintesi delle Linee Guida del DPCM 7 agosto 2020 che rappresentato il presupposto per la ripresa dell'attività degli sport di squadra

Con la recente pubblicazione del 7 agosto 2020, è stata autorizzata a far data dal 1° settembre 2020 la ripresa delle competizioni sportive organizzate in ambito federale a livello territoriale (Tornei e Campionati).

Il miglioramento della situazione epidemiologica e l'accresciuta capacità del nostro SSN di individuare e circoscrivere eventuali focolai hanno quindi portato a prevedere una graduale ripresa degli allenamenti collettivi e delle attività sportive di contatto, di base ed agonistiche, organizzate in ambito dilettantistico e giovanile (nelle sue diverse discipline) e, in una prospettiva temporale più ampia, anche la ripresa delle rispettive competizioni sportive (Tornei e Campionati). In considerazione di ciò, la FIGC propone oggi un nuovo Protocollo attuativo sulla base dell'attuale quadro normativo nazionale e dei provvedimenti integrativi emanati dalle Autorità Regionali, rimanendo queste cogenti e susseguenti ai provvedimenti governativi e alle leggi dello Stato, fonti primarie di riferimento e nel rispetto delle norme e dei regolamenti della FIGC e delle normative sportive nazionali e internazionali per quanto di competenza.

Nello specifico il DPCM 7 agosto 2020 (Art 1, comma 6, lettera h) consente :

“.....lo svolgimento anche degli sport di contatto nelle Regioni e Province autonome che abbiano preventivamente accertato la compatibilità delle suddette attività con l'andamento della situazione epidemiologica nei rispettivi territori e che individuino i protocolli o le linee guida idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio nel settore di riferimento o in settori analoghi. Detti protocolli o linee guida sono adottati dalle Regioni o dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome”.

Alla luce di quanto precede, vista l'importanza della ripresa sportiva, sul piano sociale e su quello della salute psico-fisica di tantissimi individui, a cominciare dai più giovani, appare ragionevole proporre un apposito Protocollo per la tutela sanitaria e la prevenzione del contagio da SARS-CoV-2 .

Grande attenzione sarà data alla corretta attuazione delle norme di prevenzione primaria/secondaria anche fuori dal “campo di gioco”, a difesa, salvaguardia e valorizzazione del bene primario che è sempre la salute dei ragazzi e ciò che è rappresentato dalla loro attività sportiva.

Finalità del protocollo e destinatari

Il Protocollo fornisce indicazioni tecnico-organizzative e sanitarie per la ripresa delle sessioni di allenamento collettivo, delle attività sportive di contatto in campo, di base ed agonistiche dei calciatori/calciatrici dilettanti, giovani (...) compatibilmente con i regolamenti sportivi, nel rispetto dei principi fondamentali e delle norme igieniche generali e di distanziamento sociale emanate dal Governo in relazione all'emergenza epidemiologica e i relativi parenti, tali per cui, quest'ultimi non dovranno determinare alcun tipo di assembramento al di fuori del campo di gioco.

Si precisa che, ai fini del presente documento, sono definiti allenamenti collettivi e competizioni ufficiali le attività pratiche destinate esclusivamente agli atleti regolarmente tesserati per la società che organizza l'attività sotto la propria diretta responsabilità. Il distanziamento sociale deve sempre essere garantito e deve essere minimizzata la possibilità di compresenza di più soggetti nello stesso ambiente, ovviamente al di fuori del campo di gioco, tenuto conto del vigente divieto di assembramenti. Le Società possono altresì organizzare eventi e competizioni relativamente all'attività di base ed agonistica nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti federali. Per le predette motivazioni verranno adottate le seguenti disposizioni :

- **l'accesso alla struttura sarà consentito solo attraverso specifici e differenziati punti di ingresso e punti di uscita distintamente indicati ;**
- **sarà vietata la circolazione interna nella struttura alle persone non autorizzate;**
- **sarà effettuata la misura della temperatura corporea a tutti coloro che accedono all'impianto, ad ogni accesso. A coloro che hanno una temperatura superiore a 37,5°C l'accesso non sarà consentito e dovranno consultare il proprio medico. L'accesso all'impianto sportivo (sede d'allenamento e - in prospettiva - delle partite) potrà avvenire solo in assenza di segni/sintomi (es. febbre, tosse, difficoltà respiratoria, alterazione di gusto e olfatto) per un periodo precedente l'attività di almeno 3 giorni;**
- **è vietata la presenza permanente di pubblico all'interno del centro sportivo. Solo in ragione del DPCM 7 agosto 2020 e le conseguenti determinazioni delle Autorità Regionali (regolamentazione che autorizzi e disciplini l'accesso del pubblico in casi particolari) autorizzare a cura del personale addetto della Società, stabilire un numero massimo di presenze nelle tribune esistenti. In ogni caso, le tribune potranno essere usate dagli atleti, tecnici e dirigenti con precedenza sul pubblico, in attesa della loro partecipazione alla competizione o agli allenamenti, mantenendo la distanza di sicurezza;**
- **Sarà concesso ai soli operatori sportivi l'uso dei servizi igienici;**

MISTER E/O DIRIGENTI

- Raccogliere giornalmente le autocertificazioni dei calciatori
- Misurare la temperatura corporea degli atleti prima dell'inizio dell'attività
- Compilare il registro delle presenze
- Consegnare il materiale raccolto in segreteria, anche non giornalmente (dove sarà tenuto per 14 giorni)
- Avvisare la Segreteria e il DAP, il presidente Cornia, in caso di positività di un calciatore, anche in ambito non calcistico
- Controllare il rispetto delle regole da parte degli atleti
- Mantenere il distanziamento dagli atleti e in caso di necessità di avvicinarsi a meno di 1 metro (soccorso di un giocatore infortunato) indossare la mascherina

ATLETI

- **RESTARE A CASA** con febbre o se non ci si sente bene
- Indossare la mascherina fino al momento dell'inizio dell'attività sportiva
- Consegnare tutti i giorni al mister l'autocertificazione firmata da un genitore
- Provare la temperatura al momento dell'ingresso in struttura
- Evitare assembramenti con i compagni, anche durante l'attività sportiva
- Lavarsi e disinfettare spesso le mani
- Rispettare i percorsi interni alla struttura e gli orari di svolgimento dell'attività
- Portare una borraccia personale e non scambiarla con i compagni
- Utilizzare gli spogliatoi solo per cambiarsi e mantenendo il distanziamento

GENITORI

- Firmare tutti i giorni l'autocertificazione
- Seguire gli allenamenti solo all'esterno della struttura o negli spazi eventualmente messi a disposizione
- Verificare che i propri figli abbiano sempre la borraccia personale e la mascherina
- Tenere monitorata la temperatura e NON PORTARE i figli ad allenamento in caso di febbre o malessere
- Avvertire la società e il mister di riferimento in caso di malattia o della necessità di effettuare un tampone

IMPORTANTE

AL MOMENTO LA DOCCIA E' CONSENTITA SOLO PER CHI VIENE DA FUORI MODENA



Al riguardo, si ricorda che il soggetto formalmente responsabile per tutti gli adempimenti normativi è il legale rappresentante della società sportiva, il quale, ha facoltà di autorizzare o meno qualsiasi variazione o deroga al presente protocollo